

LA POLEMICA «NON VEDONO LO SFASCIO». IL GOVERNATORE: SERVIZI GARANTITI. IL PRIMO CITTADINO: EREDITATO UN DISASTRO

Bassolino contro Caldoro e de Magistris: è scontro

NAPOLI. Botta e risposta a distanza tra l'ex governatore della Regione Campania, **Antonio Bassolino**, e il suo successore **Stefano Caldoro**. Su *Twitter*, l'ex sindaco di Napoli, a proposito della situazione dei trasporti, culminata con la giornata di passione del Primo Maggio della Circumvesuviana, scrive che «a Napoli il trasporto pubblico peggiora ogni giorno, è ormai allo sfascio. Possibile che il sindaco, Luigi de Magistris, e il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro, non se ne accorgano?». La replica del governatore non tarda ad arrivare, sia su *Twitter* che *Facebook*. «Siamo in campo per affrontare la crisi e garantire il servizio», è la replica di Caldoro al suo predecessore attraverso i social network. Lo stesso numero uno di Palazzo Santa Lucia, poi, aggiunge anche: «Caro Bassolino, problemi che conosci (bene)». E ancora: «Il Governo ha tagliato il 30

per cento e in 15 anni si è accumulato un debito di 700 milioni nelle partecipate dei trasporti. Il trasporto pubblico locale è una questione nazionale e locale. Regioni e Comuni si sono impegnati nel contrastare i tagli». E l'assessore regionale **Sergio Vetrella** si chiede «come mai l'ex presiden-

te della Regione ometta ogni riferimento all'eccezionale situazione debitoria alimentatasi durante il periodo del suo governo e che oggi ha finito per travolgere le società del trasporto regionale. L'attuale governo regionale dal momento del suo insediamento è stato costretto a rimediare ad una situazione finanziaria che ha reso di fatto impossibile una ordinaria gestione del trasporto pubblico locale, alla stregua di un buon medico costretto ad ope-

rare un malato affetto da grave tumore». A replicare a Bassolino è, via social network, anche **Luigi De Magistris**: «Abbiamo ereditato un disastro. Debito oltre 200 milioni verso Anm. Dal 2010 taglio del 40 per cento da Governo/Regione. Trasporto è priorità». E dall'assessore comunale **Marco Esposito**, su *Facebook*, aggiunge: «Ma Bassolino, invece di sbottere con i tweet de Magistris e Caldoro perché il trasporto locale in Campania è al collasso, non potrebbe ricordarsi di essere un cittadino del "Sudd"? Magari potrebbe provare a raccontare la verità: il Governo sta smantellando lo

stato sociale ai danni di una sola parte del Paese». E sulla questione interviene, via *Twitter*, anche **Salvatore Ronghi**, coordinatore regionale di Città Nuove: «È vero che i tagli nazionali hanno reso impossibile garantire il trasporto pubblico, ma vanno condannate anche le scellerate gestioni locali responsabili di inefficienze e sprechi». Il tutto mentre il responsabile regionale dei Verdi Ecologisti, **Francesco Emilio Borrelli**, e il conduttore della *Radiazza*, **Gianni**

Simioli, denunciano che «la figuraccia mondiale del neo-ministro ai Beni culturali Bray rimasto a piedi assieme a migliaia di utenti è l'ennesimo simbolo del fallimento del trasporto pubblico in Campania. Le scene dei treni sovraffollati e delle baby gang scatenate sono frequenti nei giorni di festa e nei weekend da molto tempo».

Duello via Twitter. L'accusa: «Il trasporto pubblico peggiora ogni giorno di più». La replica: «Caro Bassolino, problemi che conosci (bene)». Vetrella: «Costretti a rimediare ad una situazione impossibile»



Il governatore Stefano Caldoro e il suo predecessore Antonio Bassolino

